

LA FORMAZIONE DEGLI « OPERATORI SOCIALI »

Nella giungla dell'assistenza

Come superare la irrazionale molteplicità di figure professionali dalle competenze spesso incerte, specchio di un sistema che non corrisponde ai bisogni della società

Si pone in modo urgente l'esigenza di estendere ulteriormente il dibattito sulla riforma dell'Università e della scuola di fronte all'incapacità della classe dirigente, dei governi guidati dalla DC...

formazione. Ciò consente all'indagine del CENSIS e del ministero della Sanità sulla « formazione del personale sanitario », di concludere che è addirittura impossibile parlare di un sistema formativo...

nare fra operatori sociali e sanitari fin dalla fase della formazione (purché questo non voglia significare una sanitarizzazione della formazione).

Congressi

Delle proposte più articolate ed approfondite sulla formazione dell'operatore sociale e sanitario emergeranno certamente nei due Congressi del prossimo autunno...

I dati

Gli operatori sociali si sono trovati a lavorare in uno spazio incerto fra i medici, da una parte, e gli insegnanti dall'altra, senza una propria autonomia operativa e culturale.

Altra conseguenza inevitabile è la settorialità della formazione, nel senso di una ristretta ed angusta prospettiva di intervento, e la gerarchizzazione dei ruoli, corrispondenti entrambi all'attuale organizzazione...

Un ultimo aspetto da non sottovalutare riguarda il ruolo da assegnare agli operatori già inseriti, la cui riqualificazione culturale e la cui conversione operativa sono premesse indispensabili per la realizzazione del processo di rinnovamento.

Massimo Ammaniti

Le radici dello scontro tra cristiani e musulmani nel Libano

Dietro la « guerra religiosa »

Da Bisanzio al dominio ottomano - Come Francia e Inghilterra « ritagliarono » l'odierno Stato libanese - Complicato e assurdo meccanismo istituzionale che si avvale di contrappesi confessionali - Stratificazione di classe e diversità religiose - Il peso del movimento palestinese

Per la quarta volta, nel giro di pochi mesi, violenti combattimenti scoppiano nella città di Beirut e di altri centri del Libano, in quella che appare agli osservatori esteri come una guerra di religione...



BEIRUT — Un quartiere della capitale libanese semidistrutto nei combattimenti dei giorni scorsi.

nasseriano e la Siria) e della rivoluzione di luglio nell'Irak, l'establishment maronita non seppe fare altro, il 14 luglio 1958, che ricorrere all'intervento militare americano.

La Francia si presentò nel Libano nel 1864, dopo una serie di sanguinosi conflitti tra drusi e maroniti, con il pretesto della « grande cristianità minacciata »; da quel momento, la sovrantità della Sublime Porta ottomana divenne puramente nominale...

La Francia si presentò nel Libano nel 1864, dopo una serie di sanguinosi conflitti tra drusi e maroniti, con il pretesto della « grande cristianità minacciata »; da quel momento, la sovrantità della Sublime Porta ottomana divenne puramente nominale...

Non si deve certo schematizzare ma è un fatto che in Libano la grossa borghesia commerciale e finanziaria, detentrica effettiva del potere economico, è prevalentemente cristiana e maronita...

Contare nelle proprie file anche qualche personalità cristiana di rilievo. Ne deriva che non solo i contrasti di classe ma anche quelli religiosi (e cui radici, abbiamo visto, sono secolari), ma che è anche assai facile, per chiunque vi abbia interesse, mascherare i primi dietro lo schermo del secondo.

Le classi

Per dare un'idea ancor più chiara di quanto sia complesso e farraginoso questo meccanismo istituzionale, è sufficiente sottolineare come nell'attuale struttura dell'assemblea nazionale, portata nel 1960 da 44 a 99 seggi, i deputati cristiani ne pesano 47, i musulmani 45, gli ortodossi 1, gli armeni 1, i greci 1, i cattolici 1, i protestanti 1, i rappresentanti di comunità cristiane minori, 20 musulmani sunniti, 19 musulmani sciiti e 6 drusi, per un totale di 54 deputati cristiani contro 45 musulmani.

Non si deve certo schematizzare ma è un fatto che in Libano la grossa borghesia commerciale e finanziaria, detentrica effettiva del potere economico, è prevalentemente cristiana e maronita...

Contare nelle proprie file anche qualche personalità cristiana di rilievo. Ne deriva che non solo i contrasti di classe ma anche quelli religiosi (e cui radici, abbiamo visto, sono secolari), ma che è anche assai facile, per chiunque vi abbia interesse, mascherare i primi dietro lo schermo del secondo.

Contare nelle proprie file anche qualche personalità cristiana di rilievo. Ne deriva che non solo i contrasti di classe ma anche quelli religiosi (e cui radici, abbiamo visto, sono secolari), ma che è anche assai facile, per chiunque vi abbia interesse, mascherare i primi dietro lo schermo del secondo.

LA DISCUSSIONE SULLA MUSICA POPOLARE IN ITALIA

Il folk come messaggio

Il dibattito sull'Unità coincideva fra gli altri proprio alcuni di questi. In particolare, il settimanale di Marina, Pietrangeli, ma ciascuno, oltre a dare una spiegazione del significato della musica popolare che può essere più o meno accettabile, contemporaneamente ha teso a giustificare il proprio agire musicale. Così si è discusso sul metodo di esecuzione (filologia liceta o intervento sui brani), sui luoghi di esecuzione (accettazione-rifiuto del mass media), sullo stile di esecuzione (sostenibilità, rigore dei brani da presentare).

Il dibattito sull'Unità coincideva fra gli altri proprio alcuni di questi. In particolare, il settimanale di Marina, Pietrangeli, ma ciascuno, oltre a dare una spiegazione del significato della musica popolare che può essere più o meno accettabile, contemporaneamente ha teso a giustificare il proprio agire musicale. Così si è discusso sul metodo di esecuzione (filologia liceta o intervento sui brani), sui luoghi di esecuzione (accettazione-rifiuto del mass media), sullo stile di esecuzione (sostenibilità, rigore dei brani da presentare).

Il dibattito sull'Unità coincideva fra gli altri proprio alcuni di questi. In particolare, il settimanale di Marina, Pietrangeli, ma ciascuno, oltre a dare una spiegazione del significato della musica popolare che può essere più o meno accettabile, contemporaneamente ha teso a giustificare il proprio agire musicale. Così si è discusso sul metodo di esecuzione (filologia liceta o intervento sui brani), sui luoghi di esecuzione (accettazione-rifiuto del mass media), sullo stile di esecuzione (sostenibilità, rigore dei brani da presentare).

Il dibattito sull'Unità coincideva fra gli altri proprio alcuni di questi. In particolare, il settimanale di Marina, Pietrangeli, ma ciascuno, oltre a dare una spiegazione del significato della musica popolare che può essere più o meno accettabile, contemporaneamente ha teso a giustificare il proprio agire musicale. Così si è discusso sul metodo di esecuzione (filologia liceta o intervento sui brani), sui luoghi di esecuzione (accettazione-rifiuto del mass media), sullo stile di esecuzione (sostenibilità, rigore dei brani da presentare).

Il dibattito sull'Unità coincideva fra gli altri proprio alcuni di questi. In particolare, il settimanale di Marina, Pietrangeli, ma ciascuno, oltre a dare una spiegazione del significato della musica popolare che può essere più o meno accettabile, contemporaneamente ha teso a giustificare il proprio agire musicale. Così si è discusso sul metodo di esecuzione (filologia liceta o intervento sui brani), sui luoghi di esecuzione (accettazione-rifiuto del mass media), sullo stile di esecuzione (sostenibilità, rigore dei brani da presentare).

Inaugurata la mostra dei disegni di Leonardo TORINO, 21 settembre Il ministro per i Beni culturali ed ambientali senatore Spadolini ha inaugurato a Torino, nella sede della Biblioteca Reale, la mostra dei disegni di Leonardo che si svolge sotto il patronato del Presidente della Repubblica e che resterà aperta al pubblico fino al 31 ottobre. È una raccolta di schizzi e studi leonardeschi che fa parte della collezione di disegni di Leonardo conservata a Palazzo Reale.

BU Biblioteca Universale Rizzoli. ECCO LE NOVITÀ DI SETTEMBRE. IN EDICOLA E LIBRERIA. Flora Volpini LA FIORENTINA L. 1.000. Montanelli-Gervaso STORIA D'ITALIA vol. XVII L'età della guerra di religione L. 900. Charles M. Schulz È DOMENICA, CHARLIE BROWN! L. 800. Mary Shelley FRANKENSTEIN Introduzione di Mario Praz Traduzione di Bruno Tasso L. 900. Luigi Veronelli BERE GIUSTO L. 1.000. Umberto Domina LA MOGLIE CHE HA SBAGLIATO CUGINO Introduzione di Enzo Biagi L. 900. Pat Sullivan MIO MAO Introduzione di Creste Del Buono L. 1.500. IN LIBRERIA Soeren Kierkegaard DIARIO A cura di Cornelio Fabro L. 2.000. Joseph Conrad IL COMPAGNO SEGRETO Introduzione di Andrea Zanzotto Edizione bilingue A cura di Francesco Giacobelli L. 1.500. Niccolò Machiavelli IL PRINCIPE Introduzione di Raymond Aron L. 1.400. Anton Čechov Tutti i racconti V LA STEPPA Traduzione e introduzione di Alfredo Polidoro L. 1.200. Howard Shanet COME IMPARARE A LEGGERE LA MUSICA L. 1.800. François Châtelet LA FILOSOFIA DEL MONDO SCIENTIFICO E INDUSTRIALE (1860-1940) Storia della filosofia vol. VI Traduzione di Libero Sosio L. 3.000. Dante Alighieri LA DIVINA COMMEDIA Illustrata da Gustavo Doré Commento di Daniele Mattioli Inferno L. 1.900 Purgatorio L. 1.900 Paradiso L. 1.900 I tre volumi in cofanetto L. 5.700. La classica collana eoliana.